

ACCADEMIA NEWS 8 – 9 giugno 2008

• UN COMMENTO SULLA ISO9001:2008

Si, bello, bello...

peccato solo che i servizi sanitari pubblici non abbiano come obiettivo generale il profitto, ma il miglioramento dello stato di salute, che non possono essere due cose rese simili da una apparente assonanza di efficacia non dimostrata in medicina.

Sarebbe ora di dimostrare che l'applicazione delle ISO e seguenti nei sistemi sanitari fa bene allo stato di salute dei cittadini che vi vengono curati, e che non determinano dei danni all'organizzazione nelle quali vengono praticate.

Finora non ci sono dati pubblicati nè in un senso nè nell'altro. E sono passati più di 10 anni dalla loro introduzione nei servizi sanitari.

Ci sono solamente delle belle affermazioni di principio e forti convinzioni fideistiche, che con la scienze mediche non hanno nulla a che fare.

Fino ad ora di dimostrazioni con dati alla mano non ce ne sono.

E' difficile per noi medici accettare ormai affermazioni di principio non suffragate di dati di efficacia nel migliorare i servizi e lo stato di salute dei pazienti che trattiamo.

Prego fateci vedere i dati.

Vi invito al XIX Congresso Nazionale di SIQuas-VRQ, Torino, 16-18 novembre, a presentarli pubblicamente cordiali saluti

Andrea Gardini – Presidente SIQuaS-VRQ

E UN (PRIMO) COMMENTO AL COMMENTO....

Caro Andrea,

Leggendo questo tuo commento all'annuncio della nuova versione 2008 della ISO 9001, sono rimasto esterefatto. (per chi ancora non lo conoscesse, l'amico Andrea è il presidente della Società Italiana per la QUALITA' DELL'ASSISTENZA SANITARIA). Le tue parole trasudano un pessimismo che a mio parere, povero lavoratore della qualità, non ha assolutamente ragione d'essere. Le norme ISO, che sono norme di buon governo di tutti i processi, sia gestionali che tecnici, sono anche le madri di tutti i progetti sia di accreditamento istituzionale che professionali, hanno un forte peso nella gestione del governo clinico, impregnano le norme per la sicurezza, sono richiamate dai più illustri e paludati sistemi internazionali (JCAHO, per citarne uno). Inoltre la pratica di risk management si avvale di una puntuale rilevazione delle n.c. e degli eventi avversi, che solo una attenta e onesta applicazione dei principi ISO può rendere efficace. E' anacronistico e ingiusto considerare la norma ISO alla stregua dell'ovetto Kinder, del quale tutti conoscono il nome ma nessuno sa cosa c'è dentro. Al far *"bene allo stato di salute dei cittadini"* ci deve istituzionalmente pensare la medicina, mentre il sistema di gestione per la qualità si preoccupa della struttura organizzativa all'interno della quale è esercitata l'arte medica, per agevolare l'utilizzo ottimale delle risorse messe a disposizione e questo è nell'interesse del paziente e del cittadino. A cosa servirebbero altrimenti tutti gli indicatori di un SGQ (e prescritti dalla Norma ISO) se non a garantire che un'organizzazione sta controllando i propri processi con l'obiettivo di migliorare sempre più il servizio? Oltretutto le norme ISO non sono solo un esercizio nazionale, ma sono tonnellate le organizzazioni sanitarie nel mondo che ne hanno goduto i vantaggi nella loro applicazione. Se fosse stato un strumento inutile, si sarebbe esaurito in breve tempo.

Già, uno strumento.... la Norma ISO, per il professionista della sanità, altro non è che uno strumento, al pari del fonendoscopio, del bisturi, dell'analizzatore, della TAC...La norma ISO - così come il bisturi può fare bene o male a seconda del chirurgo - aggiunge efficacia ed efficienza se è vissuta come lo "zoccolo duro" organizzativo su cui innestare le proprie capacità professionali.

Affermare quindi che le norme ISO non hanno dato dimostrazione della loro importanza per il miglioramento dell'assistenza sanitaria (e quindi per il servizio al cittadino - paziente) è quanto meno azzardato, per usare un eufemismo. E se non ci sono dati in merito, allora mi chiedo che funzione hanno svolto fino ad oggi quelle Società scientifiche come la SIQuas-VRQ che per definizione dovrebbero essere il promotore di questa benedetta qualità, e quindi basare le proprie strategie su dati di fatto. Se nemmeno esse ne hanno, di questi dati, allora mi viene più di un dubbio sulla loro utilità...

Caro Andrea, mi vien da chiederti quindi una sola cosa: che alternativa proponi? Se una critica ci deve essere, che almeno sia costruttiva.

Scusa lo sfogo, ma non ho potuto trattenermi.

Il tuo amico Beppe

P.S. – considerato l'importanza del tema, chiedo a chiunque vorrà intervenire, di inviare il proprio pensiero in merito...

• **RICHIESTE DAI SOCI DI ACCADEMIA**

Sono giunte quattro richieste da parte di altrettanti colleghi. Alcuni documenti già nel nostro database sono stati "girati" ad alcuni dei richiedenti, ma molti sono ancora da esaudire. In particolare:

- 1 - documenti o procedure generali sulla gestione della strumentazione di laboratorio, in particolare per quanto riguarda la calibrazione/taratura e le manutenzioni.
- 2 – documentazione o procedure generali per la gestione delle attività organizzative di un laboratorio di analisi
- 3 – documentazione a modello per avviare la costruzione del SGQ in un servizio Immunotrasfusionale con annesso Centro TAO
- 4 – modelli documentali per il SGQ in un servizio di gastroenterologia

• **DOCUMENTI DI QUALITA'**

Da **Antonio Lauda** della Lauda Consulting abbiamo ricevuto due ottimi documenti: un modello di DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), un modello di Manuale del Sistema Sicurezza (entrambi inseriti nel capitolo Procedure Sicurezza).

Ad Antonio Lauda un grosso grazie per la preziosa collaborazione.

• **ECCO IL DL SULLA SICUREZZA...**

come promesso invio il file con il nuovo decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 101 del 30 Aprile 2008 (che ha abrogato il D.Lgs 626/94).

Il nuovo decreto è costituito da 13 Titoli, 306 articoli e 51 allegati. Il decreto è fondamentale per il tema della valutazione dei rischi sul lavoro.

Un abbraccio e un saluto a tutti i colleghi di Accademia

Sonia Cavenago – Milano

Grazie a Sonia. Il DL è rintracciabile nel capitolo Procedure Sicurezza.

• **MEMORIAL BURLINA 2008**

Come ogni anno, **Mario Plebani** organizza a Padova nei giorni 22 - 23 ottobre 2008, l'International Conference on Laboratory Medicine. L'argomento di questa edizione è: "Errors in Medicine, Laboratory Performance and Patient Safety".

• **ACCADEMIA NEWS E ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA**

Stiamo per superare quota 800 tra coloro che hanno aderito ad Accademia News, questo notiziario settimanale. In tre mesi è già un bel traguardo. Un discreto numero di voi però non ha ancora provveduto all'accesso alle pagine riservate dell'Accademia di Qualitologia (www.qualitologia.it). In questo modo non si possono scaricare i documenti presenti e i files di formazione. Inoltre è impossibile partecipare alle discussioni del forum QUALITA' SENZA VELI.

Registrarsi non è complicato: basta compilare una tantum il form che è presente nell'area riservata. E annotarsi lo username e la password personali che ne permetteranno sia l'accesso che la partecipazione alle discussioni del forum.

**RICORDO CHE IL GIORNO 18 GIUGNO SI TERRA' IL SECONDO POMERIGGIO DELL'ACCADEMIA,
a Milano in via Farini 81,
con la pratica di Risk Management come argomento in discussione.**

• **INCONTRIAMOCI A CASERTA...**

Grazie alla gentile ospitalità di **Enrico De Simone** (Presidente dell'AIPaCMeM) e di **Lamberto Facchinetti** (Delos Napoli, segreteria organizzativa), avremo un punto di incontro al Congresso Nazionale dei Patologi Clinici questa settimana, dal 10 al 13 giugno, presso il Crowne Plaza Hotel di Caserta. Un'opportunità per incontrarci e discutere su alcune idee che stanno nascendo per un sempre continuo miglioramento della nostra Accademia di Qualitologia. Vi aspetto. Con una pendrive perchè ci saranno cose interessanti da portarvi a casa...

• **GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA**

- **Dà un senso di libertà essere completamente fregati, perchè sai che tanto le cose non potrebbero andare peggio di così.** – Anonimo
- **E' meglio ingannarsi sul conto dei propri amici, che ingannare i propri amici.** - Johann Wolfgang Goethe
- **Il pericolo più grande nella vita è permettere che la cosa urgente non lasci spazio a quella importante.** - Anonimo
- **L'arte di vincere la si impara nelle sconfitte.** - Simon Bolivar
- **L'umorismo è un modo di scrostare i grandi sentimenti della loro idiozia.** - Raymond Queneau
- **Lo stile distingue l'eccellenza dalla sufficienza.** - Anonimo
- **Oggi è il primo giorno del resto della tua vita.** - Anonimo

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppe.carugo@mzcongressi.com

beppecarugo@virgilio.it

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i iscritti ad Accademia News. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.